



UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

## **GAL VALLI SAVONESI**

### **Regione Liguria - PSR 2014-2020**

#### **Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sul Pacchetto di misure: Intervento 6.2.02 – Avvio di microimpresa FOOD-HUB e attuazione piano aziendale e Intervento 6.4.03- Attuazione del piano aziendale**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, in data 09/08/2019 e ss.mm.ii;

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm. (ultima revisione Dicembre 2019).

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 6 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 6.2.02 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato “Avvio di Microimpresa FOOD-HUB” e sull'Intervento 6.4.03 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato “Attuazione del piano aziendale della rete FOOD-HUB”;

### **il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:**

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 6.2.02 “Avvio di impresa Food - Hub” e sull'Intervento 6.4.03 “Attuazione del piano aziendale della rete FOOD-HUB”;

di porre a bando la somma di € 60.000,00 per l'Intervento 6.2.02 e € 80.000,00 per l'Intervento 6.4.03, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it);

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

## ALLEGATO 1

### GAL VALLI SAVONESI

#### Regione Liguria - PSR 2014-2020

#### Intervento 6.2.02 – Avvio di microimpresa Food-Hub

#### Intervento 6.4.03 – Attuazione del piano aziendale della rete FOOD HUB

### 1. Finalità e obiettivi

#### Intervento 6.2.02 – Avvio di microimpresa Food-Hub

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 6.2.02 "Avvio di microimpresa Food-Hub" della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

I beneficiari della presente operazione risultano essere i soggetti che hanno aderito al Progetto Integrato Nuovi Modelli per la distribuzione locale agroalimentare (Operazione 16.4.01), di cui sia stata ammessa la domanda di sostegno.

L'operazione M 6.2.02 persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza economica aziendale (Focus Area 3 a) e risponde ai fabbisogni F24 e F25, attraverso la creazione di nuove imprese commerciali, o la riorganizzazione aziendale volta all'attivazione di nuovi servizi e processi aziendali.

#### Intervento 6.4.03 – Attuazione del piano aziendale della rete FOOD HUB

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 6.4.03 della SSL del Gal Valli Savonesi denominato "Attuazione del piano aziendale della rete FOOD-HUB".

L'Intervento 6.4.03 risponde alla focus area 3 A e risponde ai fabbisogni F24 ed F25.

### 2. Tipologia di bando

Bando a graduatoria.

### 3. Validità temporale e risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 60.000,00 per l'Intervento 6.2.02 e € 80.000,00 per l'Intervento 6.4.03.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00:01 del 19/10/2020 e fino alle ore 23:59 del 02/12/2020 tramite il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

#### **4. Campo di applicazione**

Il presente bando viene attivato a titolo di misura accompagnatoria relativa al Progetto Integrato Nuovi Modelli per la distribuzione locale agro-alimentare, di cui all'Intervento 16.4.01.

Possono presentare domanda di aiuto quelle imprese la cui nuova attività (sede operativa, unità tecnico economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999) sia ubicata sul territorio GAL.

#### **5. Beneficiari**

I beneficiari della presente operazione risultano essere:

- Micro Imprese
- Aziende agricole singole o associate
  
- che fanno parte di una Rete a maggioranza di imprese agricole (devono far parte della Rete almeno 5 aziende agricole)
- che hanno aderito al Progetto Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare di cui all'Operazione 16.4.01.

#### **6. Definizione di avvio dell'attività**

##### **Avvio dell'attività**

Il soggetto richiedente deve avviare attività di Food-Hub (Attività in ambito extra- agricolo, codice Ateco 47).

La data di avvio coincide con la data di attivazione Partita IVA o aggiunta nuovo codice attività per le aziende già avviate.

#### **7. Condizioni di ammissibilità**

##### **A. Per entrambi gli Interventi**

1. I beneficiari del presente bando devono essere aderenti come partner al progetto integrato Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare, operazione 16.4.01, di cui sia stata ammessa domanda di sostegno.

2. Sono considerate imprese agricole le imprese dotate di partita IVA con codice attività riferito all'attività agricola (ATECO A01);

3. Micro imprese: così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE:

4. I beneficiari devono far parte di una Rete sancita con contratto giuridicamente valido. La rete deve essere a maggioranza di imprese agricole, le quali devono risultare almeno 5; al momento della presentazione della domanda di sostegno può essere presentato un Accordo di Rete sottoscritto, che dovrà essere formalizzato con costituzione della Rete prima della domanda di pagamento a saldo.

5. I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto e i partner della rete sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n° 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n° ACIU.2005.210 del 20/04/2005;

6. Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, pur non avendo al momento della presentazione della domanda una unità locale in area GAL, realizzano gli investimenti nell'area del Gal Valli Savonesi (gli immobili oggetto dell'attività devono essere nella disponibilità giuridica del richiedente e risultare nel fascicolo aziendale). Al momento del saldo dovranno dimostrare l'apertura dell'unità locale in area GAL allegando copia della visura camerale o del fascicolo aziendale.

7. Gli investimenti proposti non devono riguardare attività per la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I di cui all'articolo 38 del TFUE

### **B. Specifici per l'Intervento 6.2.02**

1. Il soggetto richiedente deve avviare attività di Food-Hub (Attività in ambito extra- agricolo, Codice Ateco 47);

2. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività;

3. La data di avvio coincide con la data di attivazione o variazione della partita IVA corrispondente alla nuova attività;

4. Al fine di garantire la stabilità dell'operazione finanziata, al momento della presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve impegnarsi a proseguire l'attività, mantenendo per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'aiuto, i requisiti di accesso (mantenimento partita IVA richiesta ed ubicazione attività). In caso di infrazione a questo impegno, esclusi i casi di forza maggiore previsti dall'art. 2, comma 2, del Reg. (UE) 1306/2013, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi;

5. Al momento di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PAS), avente i seguenti contenuti minimi:

- a) La situazione economica di partenza della micro impresa/ azienda agricola che chiede il sostegno;
- b) Le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività Food-Hub in termini di prodotto, servizi, mercato delle aziende coinvolte nella Rete e strategia commerciale della Rete;
- c) L'eventuale fabbisogno di formazione e consulenza, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro e alle tematiche dell'attività avviata;
- d) Il fabbisogno in termini di investimenti e il relativo crono programma (investimenti materiali per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale);
- e) Le previsioni economico-finanziarie da cui sia desumibile la sostenibilità economica e finanziaria delle attività avviate e l'incremento delle prestazioni aziendali;
- f) L'eventuale incremento occupazionale previsto in termini di persone stabilmente impiegate.

L'attuazione del piano aziendale di sviluppo deve iniziare entro 9 mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve concludersi entro 24 mesi dalla data medesima della concessione dell'aiuto;

6. Il soggetto richiedente deve presentare domanda per l'attuazione del Piano sull'Intervento 6.4.03. La domanda di sostegno sull'Intervento 6.2.02 risulterà ammissibile se ammissibile la domanda di sostegno sull'Intervento 6.4.03.

7. Il richiedente può presentare una sola domanda di sostegno (nel caso in cui siano presentate più domande sarà considerata valida l'ultima DdS rilasciata).

## B. Specifici per Intervento 6.4.03

1. Il soggetto richiedente deve aver presentato domanda di Avvio di cui all' Intervento 6.2.02

### 8. Criteri di selezione (unici per entrambi gli Interventi)

La selezione dei progetti ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario e del progetto	30
Localizzazione territoriale	6
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	6
Qualità del progetto	45
Sostenibilità dell'intervento	13
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di selezione: CARATTERISTE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: punteggio massimo 30 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Età del soggetto beneficiario (priorità ai soggetti più giovani) (1)	Età 18-34 anni	12 punti	12 punti
	Età 35-54 anni	10 punti	
	Sopra i 55 anni compiuti	0 punti	
Numero di aziende agricole coinvolte (2)	6 aziende agricole	8 punti	18 punti
	Da 7 a 9 aziende agricole	12 punti	
	Da 10 a più aziende agricole	18 punti	

(1) se si tratta di società di persone o di capitali in cui le quote societarie siano paritarie, si deve fare la media dell'età dei soci; nel caso in cui i soci abbiano percentuali diverse della società bisogna tenere conto sia dell'età dei soci che delle quote da questi detenute della società. In questo caso si effettua il calcolo della media ponderata es due soci di 30 e 35 anni hanno due quote del 40% e 60% la media ponderata risulta  $[(30*40)+(35*60)]/(40+60)=33$ ;

(2) Fornire il contratto di Rete in cui è inserito il beneficiario.

Principio di selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: punteggio massimo 6 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Sede operativa dell'impresa di riferimento in comune di area D (1)	Sì	6 punti	6 punti
	No	0 punti	

(1) sede operativa dell'attività di fod hub aperta

Principio di selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: punteggio massimo 6 punti

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	All'innovazione nella commercializzazione dei prodotti (1)	2 punti	6 punti
	Alla qualifica e diversificazione delle produzioni e delle attività (2)	2 punti	
	All'aggregazione di imprese (3)	2 punti	

(1) il progetto prevede la creazione di una piattaforma informatica di interfaccia con il cliente;

(2) nella Rete sono coinvolte, oltre le aziende agricole, almeno altre due tipologie di imprese (della forestazione, itticoltura, artigianali, ecc.);

(3) il progetto prevede predisposizione di un comune listino e materiale promozionale (se non è ancora previsto, fornire dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui ci si impegna a predisporlo).

Principio di selezione: QUALITÀ DEL PROGETTO: punteggio massimo 45 punti

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Il piano di sviluppo aziendale prevede la creazione di nuovi posti di lavoro (contratto di lavoro dipendente a tempo determinato, indeterminato full-time e part-time) (1)	Sì	15 punti	15 punti
	No	0 punti	
In progettazione è prevista attività combinata con la trasformazione dei prodotti	Sì	15 punti	15 punti
	No	0 punti	
In progettazione è prevista attività combinata con creazione di punto vendita (anche su piattaforma informatica)	Sì	15 punti	15 punti
	No	0 punti	

(1) Il nuovo posto di lavoro non comprende il titolare. Il posto di lavoro creato deve essere mantenuto per 10 anni.

Principio di selezione: SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO: punteggio massimo 13 punti

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Progettazione di azioni che non dovranno esaurirsi al termine dei finanziamenti erogati -autosostenibilità futura- al progetto è allegato un piano della sostenibilità (1)	Sì	13 punti	13 punti
	No	0 punti	

(1) Il piano della sostenibilità deve descrivere per il progetto: punti di forza e debolezza, obiettivi, piano di azione, analisi costi/benefici a cinque anni

Punteggio massimo 100 punti. Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a 20 punti.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al progetto presentato dai soggetti più giovani.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione descrittiva del piano aziendale di sviluppo a corredo della domanda di sostegno.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

## **9. Costi ammissibili**

### **A. Intervento 6.2.02**

L'aiuto è concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

### **B. Intervento 6.4.03**

L'operazione finanzia gli investimenti utili per l'attuazione del piano aziendale della rete FOOD-HUB.

In questo contesto i costi ammissibili sono:

- Ristrutturazione di beni immobili (punto magazzino del FOOD-HUB);
- Acquisto di attrezzature per il punto magazzino del FOOD-HUB, comprese per eventuale punto vendita;
- Acquisto software, attrezzatura informatica e da ufficio, creazione del sito internet;
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 3% del costo ammissibile per acquisti di attrezzature e del 6% degli investimenti in beni immobili.

### **Investimenti non ammissibili**

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa, elencate a titolo esemplificativo:

- spese per acquisto di terreni;
- spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo privato;
- spese per opere di manutenzione ordinaria;
- spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);
- spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- spese per investimenti allocati in territori extra Area Gal;
- spese per stipula di polizze fidejussorie;
- spese per IVA (qualora il beneficiario possa recuperarla), altre imposte, oneri e tasse.
- Spese non riconducibili ai costi ammissibili.

## **Condizioni di ammissibilità degli investimenti**

- Sono considerate ammissibili a sostegno solamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno; ad eccezione delle spese tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi.
- Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016, salvo quanto diversamente stabilito nel presente bando;
- Come stabilito dalle disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 3.000,00;
- Gli investimenti devono essere cantierabili al momento della presentazione della domanda, ovvero dotati di tutte le autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione;
- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo “Disposizioni comuni a tutte le misure”, salvo quanto diversamente stabilito nel presente bando;
- Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, Riba o altro sistema equivalente tramite conto corrente intestato al titolare della domanda;

Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 45, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali

### **10. Tipologia di sostegno**

#### **A. Intervento 6.2.02**

Viene erogato un premio pari a € 30.000,00 corrispondente al 100% della spesa ammissibile, in regime “de minimis” di cui al Reg.UE 1407/2013.

Il premio viene erogato, su richiesta del beneficiario, in due rate nell’arco di un periodo.

#### **B. Intervento 6.4.03**

Il sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile

Gli aiuti sono concessi nei limiti del regime “de minimis” di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013.

### **11. Presentazione delle proposte**

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

#### **Domande di sostegno**

##### **A. Intervento 6.2.02**

Le domande di sostegno devono essere presentate entro la data di avvio dell’attività

La domanda di sostegno deve essere corredata, pena la non ammissibilità, della seguente documentazione:

- Piano di sviluppo Aziendale (PAS) (di cui al par.7 punto 9) (Allegato B);
- Relazione per punteggio autoattribuito
- Copia Accordo di Rete sottoscritto o Contratto di Rete giuridicamente valido

- Copia Accordo sottoscritto per il Progetto Integrato Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare, di cui alla tipologia di intervento 16.4.01.
- Ogni altro documento ritenuto utile per la predisposizione della domanda.

L'attuazione del piano aziendale di sviluppo deve iniziare entro 9 mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve concludersi entro 36 mesi dalla data medesima della concessione dell'aiuto (comunque entro il 31/12/2022).

### **B. Intervento 6.4.03**

Il beneficiario che intende compilare una Domanda di sostegno dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- Piano di sviluppo Aziendale (PAS) (Allegato B) presentato con la domanda di sostegno di cui all'Intervento 6.2.02;
- Relazione per punteggio autoattribuito
- Computo metrico estimativo, redatto secondo quanto stabilito nella DGR 1115/2016;
- Tre preventivi alternativi per i beni ed i servizi oggetto della richiesta;
- Planimetrie, cartografie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto;
- Copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni e quant'altro necessario per attestare l'immediata cantierabilità ed eseguibilità delle opere previste ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata cantierabilità, così come stabilito al paragrafo "Cantierabilità" della DGR 1115/201 (in alternativa dichiarazione sostitutiva);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente agli aiuti "de minimi" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- Dichiarazione di presentazione domanda di sostegno sull'Intervento 06.02.03;
- Ogni altro documento ritenuto utile per la predisposizione della domanda.

### **Ammissione al sostegno**

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. A parità di punteggio prevale la domanda presentata dal beneficiario più giovane.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali da richiedere entro e non oltre i 4 mesi antecedenti la scadenza dell'atto di ammissione.

## **Domande di pagamento**

### **A. Intervento 6.2.02**

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del premio e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di un atto di concessione valido.

Le domande di pagamento devono essere obbligatoriamente corredate di tutta la documentazione richiesta con l'atto di ammissione al sostegno, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le domande di pagamento possono riguardare la richiesta di pagamento:

- Di un **primo acconto**, pari al 60% del premio, dopo l'avvio dell'attività, inteso come insediamento avvenuto ed ammesso al sostegno;
- Di un **saldo** pari al 40% del premio, subordinato alla dimostrazione dell'attuazione corretta e completa del PAS, della stipula del contratto di rete con beneficiario capofila (se non presentato al momento della domanda di sostegno).

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale del sostegno ed il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

### **B. Intervento 6.4.03**

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno a titolo di anticipo, di stato avanzamento lavori e a saldo, e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo;
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale;
- di saldo finale al completamento dell'operazione.

Può essere ammessa una sola domanda di SAL.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro entro 6 mesi dalla data di concessione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature ed entro 12 mesi per le altre domande dalla data di ricezione del decreto di concessione dell'ente competente.

Le domande di pagamento devono essere corredate della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva dell'investimento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, conferma del punteggio auto attribuito in fase di domanda di sostegno;
- Computo metrico a consuntivo;
- Copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;

- Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato;
- Copia delle fatture e dei relativi pagamenti dell'investimento realizzato;
- Ogni altro documento ritenuto utile per la predisposizione della domanda di pagamento.

## 10. Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca totale del sostegno a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;

Ai fini del presente bando, **Intervento 6.2.02**, il beneficiario deve:

- Proseguire l'attività nel settore di riferimento, mantenendo, per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'aiuto, i requisiti di accesso (mantenimento partita IVA richiesta ed ubicazione attività). In caso di infrazione a questo impegno, esclusi i casi di forza maggiore previsti dall'art. 2, comma 2 del reg. UE 1306/2013, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi (Intervento 6.2.02)

Ai fini del presente bando, **Intervento 6.4.03**, il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- Laddove gli impegni non verranno rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Inoltre il beneficiario è obbligato a:

- Comunicare alla Regione ed al GAL, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale del beneficiario.

La domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.4.01 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

### **11. Forza maggiore**

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

### **12. Condizioni di tutela della privacy**

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

### **13. Norma residuale**

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n° 33 del 27/10/2015.